



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (RM)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C PEO:
rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto Scolastico XLI -
Ambito 16
Sito web: www.viacopernico.edu.it

ESAME DI STATO A.S. 2024 – 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA CLASSE V SEZIONE B

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 - **L. 425/97, art.5, DPR 323/98**)

INDIRIZZO: ECONOMICO

ARTICOLAZIONE: R.I.M.

Prot. n.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Coppolell

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Alessandro BONI
LINGUA INGLESE	Greta DOMINICI
LINGUA FRANCESE	Vetiola RUSTEMI
LINGUA SPAGNOLO	Federica PITTORI
DIRITTO- RELAZIONI INTERNAZIONALI	Rita SPINOSA
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	Antonella PEDROTTI
MATEMATICA	Giovanna MARINO
SCIENZE MOTORIE	Antonio BIFULCO
IRC	Giorgia GHIRLANDA
SOSTEGNO	Selenia MUZIO

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	5
2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	7
2.1 Obiettivi della programmazione didattica.....	7
2.2 Discipline del piano di studi	9
3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE	10
3.1 Storia e presentazione del gruppo classe.....	10
3.2 Situazione di partenza	11
3.3 Frequenza	11
3.4 Condotta.....	11
3.5 Partecipazione delle famiglie.....	12
3.6 Stabilità del corpo docente.....	12
3.7 Rendimento della classe	13
3.8 PCTO e educazione civica	14
3.9 Ulteriori osservazioni.....	15
3.10 Percorsi personalizzati (PEI).....	15
3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)	15
4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	16
4.1 Percorsi e progetti di educazione civica affrontati dalla classe.....	19
4.2 – Competenze ed obiettivi di apprendimento conseguiti attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica.....	20
4.3 – Elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (Art. 3, c. 1, O.M. n.7/2025)	20
4.4 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica	21
4.5 Griglia di valutazione per le attività di educazione civica.....	23
5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE	24
5.1 I criteri di valutazione	24
5.2 Livelli di valutazione del profitto	24
5.3 Valutazione credito scolastico	25
5.4 Attribuzione voto di condotta	26
5.5 Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta.....	26
5.6 Verifiche e simulazioni.....	30
5.7 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica.....	30

6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO	31
7	STUDENTE CON DISABILITA':	34
8	PROGRAMMI SVOLTI A.S. 2024-2025	35
8.1	PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA a.s. 2024/2025	35
8.2	PROGRAMMA DI STORIA A.S. 2024/2025	42
8.3	PROGRAMMA DI INGLESE a.s. 2024/2025	48
8.4	PROGRAMMA DI FRANCESE a.s. 2024/2025	49
8.5	PROGRAMMA DI SPAGNOLO a.s. 2024/2025	52
8.6	PROGRAMMA DI DIRITTO a.s. 2024/2025	55
8.7	PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI a.s. 2024/2025	57
8.8	PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA a.s. 2024/2025	58
8.9	PROGRAMMA DI MATEMATICA a.s. 2024/2025	64
8.10	PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE a.s. 2024/2025	65
8.11	PROGRAMMA DI IRC a.s. 2024/2025	67
9	ELENCO ALLEGATI	69
	FIRME DEI DOCENTI.....	70

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

L'Istituto IIS Via Copernico è stato fondato nel 1979 con il D.P.R. 8 agosto 1979. I corsi presenti tutt'oggi nella scuola spaziano dall'ambito ECONOMICO a quello TECNOLOGICO e offrono un ampio ventaglio di proposte che consente di trovare, all'interno dello stesso Istituto, opportunità diversificate e correlate alle richieste dal territorio.

L'offerta formativa prevede i seguenti corsi di studio:

- **Liceo scientifico opzione scienze applicate;**
- **Istituto tecnico settore economico;**
- **Istituto tecnico settore tecnologico;**

tutti costituiti da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa dell'Istituto Copernico si arricchisce ulteriormente con:

un'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

un percorso di istruzione secondaria di secondo livello per adulti, a seguito di un accordo di rete con il CPIA7 con sede in Pomezia (RM).

Inoltre, nell'anno scolastico 2023-2024 è stata introdotta la curvatura del liceo scientifico "Biotecnologie per l'ambiente e l'energia".

L'istituto tecnico, sia economico che tecnologico, si distingue per il fatto di fornire, sia conoscenze applicabili e pratiche sia generiche e teoriche, incentrate su questioni reali e quotidiane, e non su materie di base da cui derivano, oltre all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi.

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO offre una solida preparazione culturale sia teorica che pratica e permette agli studenti di acquisire, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze e competenze in campo economico, giuridico e valide abilità linguistiche ed informatiche.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Caratteristica saliente è la tecnica, concepita come l'uso logico ed appropriato di strumenti per ottenere un risultato date delle premesse.

I percorsi tecnici forniscono adeguate competenze di settore, idonee sia al diretto inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Il percorso del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie di base conseguendo competenze avanzate negli studi scientifici e tecnologici, con spazio maggiore per l'informatica, la biologia, la chimica, la fisica e le scienze della Terra, ed ampio ricorso ad attività di laboratorio.

La presenza di vari indirizzi nell'istituto costituisce una notevole risorsa per il territorio e favorisce un'interazione tra professionalità ed opportunità lavorative diversificate. Inoltre, a seguito di eventuali riorientamenti, risultano agevoli trasferimenti da un indirizzo all'altro, in particolare per gli alunni del primo biennio, nel rispetto delle attitudini e delle capacità di ciascuno.

L'Istituto comprende 44 aule tutte dotate di Smart Board che consentono la fruizione di lezioni multimediali e interattive; comprende anche vari laboratori dotati di attrezzature informatiche, personal computer di nuova generazione e Smart Board. Di seguito i laboratori.

Laboratori		
Fisica	Chimica	Scienze
Sistemi	Linguistico- Multimediale	Elettronica e Telecomunicazioni
T.P.S.E.E.	Informatica (3)	Polivalente per Elettrotecnici
Elettrotecnica	Officina di Robotica	

L'intero edificio è coperto da una rete locale di Istituto che raggiunge tutte le postazioni presenti ed è in grado di permettere l'accesso esterno ad Internet.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Obiettivi della programmazione didattica

Finalità educative

- Formazione dell'uomo e del cittadino;
- Promozione del processo di crescita culturale;
- Promozione dello sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e praticare i propri diritti e doveri;
- Attuare il valore della legalità intesa come rispetto di sé e degli altri; delle regole dell'ambiente e dei beni comuni;
- Considerare e rispettare la diversità di opinione;
- Accettare il confronto inteso come arricchimento della personalità;
- Praticare la tolleranza e la solidarietà

Obiettivi didattici

COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
- Acquisire e rinforzare capacità di analisi e di sintesi;
- Maturare capacità logico-deduttive;
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare autonomia nella elaborazione delle informazioni e nella fruizione di linguaggi diversi;

- Elaborare criticamente le informazioni e verificare le fonti, al fine di giungere a conclusioni fondate su prove note e attendibili, e maturare decisioni consapevoli.

Metodologie didattiche adottate

L'impostazione metodologica adottata dai docenti si fonda sul principio che gli studenti debbano assumere un ruolo attivo nel loro processo di formazione, imparando a conoscere le loro capacità e attitudini, ad utilizzare strumenti diversificati di apprendimento, elaborare un percorso personalizzato che utilizzi i nuclei fondanti delle varie discipline. In accordo con questo principio, sono state impiegate metodologie e strategie di didattica attiva supportate da mezzi che sfruttano i diversi canali comunicativi, diversificando l'offerta formativa per livelli di competenza raggiungibili, strumenti di apprendimento diversificati secondo i diversi stili di apprendimento, prove di valutazione formativa e sommativa coerenti con i percorsi di apprendimento progettati. Le principali metodologie didattiche applicate sono:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lezione itinerante;
- lavori di gruppo;
- laboratori;
- partecipazione a progetti, conferenze, dibattiti.

Strumenti, mezzi, spazi e tempi della didattica

Strumenti utilizzati in fase di attività didattica:

- libri di testo;
- dispense e materiali forniti dai docenti delle singole discipline;
- LIM/Smartboard;
- dispositivi digitali;
- PC e device;
- corsi di recupero e potenziamento in relazione a singole discipline, organizzati tramite fondi PNRR;
- eventi telematici a tema.

2.2 Discipline del piano di studi

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera (Francese)	-	-	3	3	3
Scienze Integrate (Sc. terra e Biol.)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni Internazionali	-	-	2	2	3
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Economia aziendale e geo-politica	-	-	5	5	6
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia Economica	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione	-	-	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Storia e presentazione del gruppo classe.

Nella redazione del presente documento, ottemperando alle indicazioni fornite dal garante della protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 non viene inserito nessun dato personale dei candidati che partecipano all'esame di Stato.

La classe V B RIM è composta da cinque studenti e quattordici studentesse; sono presenti 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali: per uno studente è stato attivato un PEI e per altri due i PDP.

Gli studenti non provengono dallo stesso nucleo originario ma, dovendo scegliere alla fine del biennio tra due diversi indirizzi, AFM e RIM, la classe si è formata con alcuni studenti provenienti dalla II B, che hanno studiato il francese come seconda lingua, e altri, dalla II A che hanno invece studiato lo spagnolo.

Una studentessa si è iscritta nel corso del terzo anno e altri 5 studenti non sono stati ammessi agli anni successivi.

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo rispetto alle seguenti variabili:

- Competenze di base
- Motivazione verso il percorso di studi intrapreso
- Stili di apprendimento
- Storie personali e di studio

Gli studenti più impegnati e motivati hanno raggiunto una buona preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale;

Alcuni, pur evidenziando un impegno non sempre assiduo, hanno raggiunto un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

Altri, infine, presentando un livello di partenza non pienamente adeguato, hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici.

Il CdC, sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è posto l'obiettivo di far conseguire gli obiettivi di base a tutti gli studenti, in termini di competenze-conoscenze-capacità e di migliorare il metodo di studio, cercando di far superare l'approccio prevalentemente mnemonico, attraverso stimoli alla loro curiosità e ad una chiave di lettura più personalizzata delle singole discipline. Alcuni hanno colto gli stimoli

proposti e hanno valorizzato le proprie capacità, impegnandosi in uno studio autonomo e approfondito; altri sono rimasti relativamente indifferenti agli stimoli e il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla superficialità con la quale hanno seguito il percorso formativo; qualcun altro, nonostante l'interesse per le discipline e l'impegno nello studio, non è riuscito a superare l'approccio meramente mnemonico.

3.2 Situazione di partenza

La classe inizia il quinto anno con carenze nella disciplina di indirizzo, Economia Aziendale e Geopolitica. La classe presenta infatti una varietà di livelli di interesse, partecipazione e apprendimento. Nonostante l'impegno della docente di adattare metodologie didattiche e contenuti disciplinari al contesto della classe, una parte degli studenti e delle studentesse ha mostrato una partecipazione variabile e discontinua, con atteggiamenti a tratti immaturi anche nella gestione dello studio e dei compiti affidati sia in classe, sia a casa. Pur riconoscendo uno sforzo da parte della maggioranza degli studenti e delle studentesse, concentratosi soprattutto in quest'ultima parte dell'anno, in termini di preparazione si riscontra una significativa differenziazione nell'acquisizione delle competenze previste. Alcuni studenti evidenziano aree di fragilità che necessitano di ulteriore consolidamento e che non sempre riflette una piena interiorizzazione dei nuclei fondanti della disciplina. Un gruppo più consistente dimostra una comprensione parziale e/o essenziale degli argomenti, talvolta limitata a una riproduzione mnemonica dei contenuti. Solo una minoranza degli studenti ha raggiunto una preparazione più solida e approfondita.

3.3 Frequenza

La frequenza della maggioranza della classe è stata tendenzialmente regolare. Solo alcuni studenti hanno registrato una frequenza più discontinua.

3.4 Condotta

Gli studenti della VB RIM hanno mostrato comportamenti tendenzialmente adeguati al contesto, nonostante alcune eccezioni. Molti hanno evidenziato comportamenti positivi attraverso atteggiamenti inclusivi verso lo studente più fragile e solidarietà tra loro rispetto alla risoluzione di questioni legate alla programmazione delle interrogazioni e scambio di appunti. Le principali criticità riguardano un piccolo gruppo di studenti che si sono rivelati meno motivati allo studio, e hanno evidenziato maggior difficoltà di attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

In via generale si può affermare che la condotta è consona all'ambiente scolastico: molti di loro lavorano in estate o stabilmente durante l'anno; seppure il rendimento scolastico non per tutti è soddisfacente, tutti tendenzialmente sono abituati a misurarsi con richieste prestazionali e quindi hanno sviluppato senso di responsabilità rispetto ad obiettivi concreti.

3.5 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state tendenzialmente collaborative nel costruire e mantenere un dialogo scuola- famiglia. Spesso il rapporto è stato sollecitato dai docenti, in alcuni richiesto dai genitori.

3.6 Stabilità del corpo docente

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO-STORIA	-	-	x
LINGUA INGLESE	-	x	x
LINGUA FRANCESE	x	x	x
LINGUA SPAGNOLO	x	x	x
DIRITTO - RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	x	x
ECONOMIA AZIENDALE e GEO-POLITICA	-	x	x
MATEMATICA	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	-	-	x
IRC	x	x	x
SOSTEGNO	-	-	x

*Nella tabella il trattino indica che non c'è stata continuità didattica, la x indica la stabilità dei docenti.

In essa si evidenzia che gli insegnanti di matematica, francese, spagnolo e IRC hanno seguito gli studenti nel triennio di studi. I docenti di italiano-storia e scienze motorie hanno seguito la classe solamente nell'anno in corso mentre i docenti di economia aziendale ed inglese nell'ultimo biennio.

3.7 Rendimento della classe

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, una frequenza e una partecipazione all'attività didattica e alla vita della scuola

- ☐ Discontinua
- ☒ Nel complesso regolare
- ☐ Adeguato

Per quanto riguarda il possesso delle competenze chiave di cittadinanza la classe fa registrare i seguenti esiti;

Ambito Costruzione del sé	1) Imparare a imparare 2) Progettare
----------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- ☐ Inadeguato
- ☒ Non del tutto adeguato per una parte della classe
- ☒ Adeguato per alcuni

Ambito relazione con gli altri	3) Comunicare e comprendere 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile
---------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- ☐ Inadeguato
- ☒ Non del tutto adeguato per una parte della classe
- ☒ Adeguato per alcuni

Ambito rapporto con la realtà	6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione
--------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- ☐ Inadeguato
- ☒ Non del tutto adeguato
- ☒ Adeguato

Per quanto riguarda il conseguimento di obiettivi, abilità e competenze di tipo cognitivo, la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, un livello di progressione nell'apprendimento:

- ☐ Inadeguato
- ☒ Non del tutto adeguato
- ☐ Adeguato
- ☐ Soddisfacente

3.8 PCTO e educazione civica

Nel triennio la classe ha avuto la possibilità di partecipare a diverse proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), avvalendosi anche delle tecnologie digitali per la fruizione di contenuti. La partecipazione degli studenti è stata diversa secondo i loro interessi personali.

I percorsi di educazione civica sono stati realizzati attraverso progetti multidisciplinari, partecipazione ad eventi, spettacoli teatrali, visione di film e attività che hanno coinvolto diversamente i docenti del consiglio di classe e gli studenti hanno partecipato con regolarità e interesse, ciascuno secondo le proprie inclinazioni.

3.9 Ulteriori osservazioni

L'utilizzo delle tecnologie digitali, di piattaforme digitali o la possibilità di partecipare a riunioni o conferenze on line ha declinato il percorso di PCTO essenzialmente su attività online come START UP YOUR LIFE, UNICREDIT, EDUCAZIONE DIGITALE E SOFT SKILLS.

La classe, nel primo anno del corrente percorso di studi, ha vissuto il periodo pandemico seguendo parte delle lezioni con la didattica digitale integrata o in modalità mista (alcuni studenti in presenza e altri a distanza). La DDI ha richiesto un generale ripensamento del modo di insegnare e apprendere e ha sollecitato docenti e studenti ad utilizzare nuove metodologie. L'obiettivo è stato quello di condurre gli studenti in un percorso di studi che ha presentato novità e imprevisti significativi, rispetto ai quali è stato necessario attivare capacità di problem solving anche con l'utilizzo di strumenti digitali che, hanno continuato a far parte per processo di insegnamento anche negli anni successivi.

3.10 Percorsi personalizzati (PEI)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali del percorso, individuate al primo comma dell'art. 3 della citata normativa, sono di seguito elencate:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile;
- conoscenze di base in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Oltre a quanto indicato al primo comma, l'art. 3 della L. 92/2019, afferma al secondo comma come rientrino nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di "...alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura...", anche "...l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva...".

In attuazione della legge n. 92, del 20 agosto 2019, sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (allora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca), con Decreto Ministeriale n. 35, del 22 giugno 2020, le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'obiettivo era quello di favorire una

corretta attuazione dell'innovazione normativa. Dette linee guida, onde tenere in considerazione le modifiche normative intervenute, sono state oggetto di revisione e modifiche adottate con decreto ministeriale n. 183, del 7 settembre 2024.

Le nuove **Linee Guida (D.M. 183/2024)** per l'insegnamento dell'educazione civica, elaborate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mirano a promuovere nei percorsi scolastici una consapevolezza civica trasversale e interdisciplinare. Queste linee guida, sulla base di quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, hanno aggiornato i curricula scolastici a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per favorire la comprensione delle strutture economiche, giuridiche, sociali e ambientali della società.

L'insegnamento dell'educazione civica è stato, allora, articolato in tre aree tematiche principali:

- **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) e legalità**, finalizzata all'insegnamento delle fondamenta del nostro sistema costituzionale, giuridico e sociale;
- **Sviluppo sostenibile**, tramite la quale viene promosso un concetto di crescita che tenga conto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- **Cittadinanza digitale**, attraverso la promozione dell'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, evidenziando rischi e opportunità dell'ambiente digitale.

Legge 21/2025 introduce l'insegnamento delle nozioni fondamentali sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro** all'interno dell'educazione civica, includendo:

- un approfondimento sul **diritto del lavoro**, oltre alle tematiche fondamentali del diritto;
- il tema della **sicurezza sul lavoro** e i concetti chiave per prevenire incidenti e tutelare la salute dei lavoratori

Inoltre, forniscono indicazioni metodologiche, indicazioni circa la contitolarità all'insegnamento e il coordinamento delle attività e indicazioni circa la valutazione degli apprendimenti.

Le nuove linee guida definiscono, infine, le competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni grado di istruzione, che, con riferimento alla scuola secondaria di secondo grado, si riepilogano di seguito. Si precisa che per non appesantire inutilmente la lettura del presente documento, saranno elencate solamente le 12 competenze in uscita per come riportate nelle nuove linee guida, rinviando al documento in esame per una disamina completa dei dettagliati obiettivi di apprendimento.

Nodo concettuale: Costituzione

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro,

sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nodo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nodo concettuale: cittadinanza digitale

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

4.1 Percorsi e progetti di educazione civica affrontati dalla classe

Nel corso del triennio, i candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica con buona partecipazione ed impegno. Le ore di educazione civica sono state ripartite fra le singole discipline della classe e gli argomenti hanno ruotato attorno alle macro aree indicate dal Collegio Docenti

È particolarmente rilevante sottolineare come il piano di studi dell'Istituto Tecnico Economico preveda, nel quinto anno, l'approfondito studio del Diritto Pubblico. Tale disciplina, focalizzandosi sull'analisi della Costituzione della Repubblica Italiana e sul funzionamento degli organi dello Stato, di fatto integra e approfondisce in maniera significativa i contenuti e le tematiche fondamentali del nuovo nucleo concettuale "Costituzione" previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica. Gli studenti hanno quindi avuto

l'opportunità di sviluppare competenze e conoscenze cruciali in quest'ambito attraverso lo studio curricolare di una disciplina specifica. Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato ad una visita didattica presso il Quirinale.

È inoltre significativo evidenziare che, nell'ambito della disciplina di Economia Aziendale, sia nel quarto che nel quinto anno, viene affrontato lo studio del Bilancio Sociale e delle Politiche Socio-Ambientali. Anche questo argomento si inserisce pienamente nel curriculum di Educazione Civica, in particolare per quanto concerne la responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità. In questo contesto, gli studenti hanno avuto l'opportunità di analizzare concretamente le politiche socio-ambientali adottate da diverse realtà aziendali.

I candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica trattando i seguenti argomenti, raggiungendo il monte ore annuale previsto dalla normativa:

- Visita al Quirinale
- “Le leggi fondamentali della stupidità umana” di C.M. Cipolla
- Art.29 Cost.: Matrimoni, Unioni Civili, separazioni e divorzi in Italia
- Visione del film “Il figlio di Saul” (in occasione del Giorno della Memoria)
- Visione de “Il tempo e la storia” (in occasione della giornata del Ricordo delle Foibe)
- Visione dello spettacolo teatrale “Olympe de Gouges”
- L’evasione fiscale, lotta all’evasione, effetti sociali dell’evasione
- Il bilancio sociale e la rendicontazione socio-ambientale
- Agenda ONU 2030
- Evento Freedom – Liberi di rinascere – lotta alle dipendenze
- Sicurezza nei luoghi di lavoro: 10 regole essenziali per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Sicurezza stradale: visión de las pruebas escritas

4.2 – Competenze ed obiettivi di apprendimento conseguiti attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica

Gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto al termine del loro percorso di studio le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalla normativa vigente e dal curriculum d'istituto in maniera essenziale.

4.3 – Elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (Art. 3, c. 1, O.M. n.7/2025)

Il Consiglio di Classe prende atto che in ottemperanza all'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025, che richiama le modifiche introdotte all'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017 dalla Legge n. 150/2024, gli studenti con una valutazione del comportamento pari a sei decimi assegnata in sede di scrutinio finale

dovranno presentare e discutere, durante il colloquio dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale.

Il Consiglio di Classe riconosce l'importanza di tale elaborato quale elemento significativo e utile ai fini dello svolgimento dell'esame, in quanto offre al candidato l'opportunità di riflettere in maniera critica su tematiche fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Definizione della Tematica dell'Elaborato:

La tematica specifica dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale sarà definita dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali ulteriori indicazioni relative ai tempi e alle modalità di consegna saranno comunicate al candidato entro il giorno successivo allo scrutinio, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, accessibile con le proprie credenziali (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).

Modalità di Presentazione dell'Elaborato nel Colloquio:

Durante il colloquio, il candidato avrà l'opportunità di presentare l'elaborato critico, illustrando le proprie riflessioni e rispondendo alle eventuali domande della Commissione Esaminatrice.

Criteri di valutazione:

Con riferimento all'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale eventualmente predisposto dai candidati ed esposto in sede di colloquio orale all'esame di Stato ai sensi dell'art. 3, comma primo, dell'O.M. n. 67/2025, si riportano, qui appresso, i relativi criteri di valutazione.

La valutazione dell'elaborato critico durante il colloquio avverrà con criteri in linea con gli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025).

4.4 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

4.5 Griglia di valutazione per le attività di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024 - 2025		
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Aderenza alle consegne rispondenza alla traccia e alla tipologia	Piena	5
	Adeguate	4
	Complessivamente accettabile	3
	Approssimativa	2
	Minima	1
Conoscenza dei contenuti studiati nei vari ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civica	Completa e approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Frammentaria	2
	Non adeguata	1
Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento di Educazione Civica	Completa e approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Parziale	2
	Non adeguata	1
Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali in rapporto con l'Educazione Civica	Piena e sicura	5
	Buona	4
	Non sempre adeguata	3
	Approssimativa e/o limitata	2
	Non adeguata	1

5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in conoscenze, abilità, attitudini e competenze.

Ogni docente, pertanto, ha espresso, per ogni studente e studentessa, una valutazione docimologica non esclusivamente sommativa, bensì formativa, dal momento che non è stato considerato solo il profitto cognitivo dell'allievo, ma sono stati tenuti presenti anche parametri comportamentali quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione, sia in didattica in presenza che in didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione;
- capacità critiche.

5.2 Livelli di valutazione del profitto

VOTO da 1 a 3:	mancato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 4:	inadeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 5:	parziale raggiungimento degli obiettivi;

VOTO 6:	essenziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 7:	adeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 8:	apprezzabile raggiungimento degli obiettivi;
VOTO da 9 a 10:	completo e pieno raggiungimento degli obiettivi.

5.3 Valutazione credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla novellata normativa ministeriale, considerando i seguenti indicatori, così come previsto dall'art. 11, dell'O.M. n. 67, del 31 marzo 2025, che richiama l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 (così come modificato dalla legge n. 150, del 1° ottobre 2024):

- media dei voti, compreso il voto di condotta (in particolare, la novellata normativa precisa che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi);
- assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari integrative;
- eventuali crediti formativi coerenti con il curriculum;
- assiduità ed impegno nella partecipazione ai progetti PCTO
- eventuali esperienze maturate al di fuori della scuola, inoltre, sono state valutate secondo i parametri dettati dal d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

5.4 Attribuzione voto di condotta

“La valutazione del comportamento degli/delle studenti/esse si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Ai fini dell’attribuzione del voto di condotta sono stati considerati i seguenti indicatori con le opportune variazioni rese necessarie nel passaggio/alternanza dall’attività didattica in presenza con quella a distanza:

- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento d’Istituto;
- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento Anticovid;
- rispetto delle norme stabilite in tutti i regolamenti vigenti e approvati dal Collegio docenti;
- rispetto dell’identità altrui, degli spazi (fisici e virtuali) e delle cose;
- puntualità per i tempi scolastici;
- partecipazione all’attività didattica, al PCTO e alle altre attività extracurricolari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità e regolarità della frequenza.

5.5 Griglia d’istituto per l’attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
✓ Frequenza	● Frequenza assidua ● Eccellente partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari	10
✓ Rispetto	● Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Profondo rispetto dell’identità altrui e dell’ambiente di apprendimento	

✓ Partecipazione e impegno	- Assenza di note disciplinari e di richiami verbali - Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) - Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. - Eccellente partecipazione al dialogo educativo e impegno costante - Obiettivi educativi pienamente conseguiti	
✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno	- Frequenza assidua - Ottima partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari - Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici - Rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento - Assenza di note disciplinari - Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. - Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari. - Ottima partecipazione al dialogo educativo e impegno costante - Obiettivi educativi conseguiti	9
✓ Frequenza ✓ Rispetto	- Frequenza regolare - Buona partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari - Puntualità non sempre costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici - Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento - Assenza di note disciplinari e rari richiami verbali - Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio,	8

✓ Partecipazione e impegno	evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita. ● Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Scarsa partecipazione al dialogo educativo e impegno discontinuo ● Obiettivi educativi parzialmente conseguiti	
----------------------------	--	--

Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno	● Frequenza molto discontinua e fortemente irregolare ● Nessuna/scarsissima partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Mancanza costante di puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Grave assenza di attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento ● Significativo numero di note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita. ● Nessuna disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento per niente corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Nessuna/scarsissima partecipazione al dialogo educativo e assenza di impegno ● Obiettivi educativi non conseguiti	Insufficiente
--	---	---------------

5.6 Verifiche e simulazioni

Le verifiche svolte sono state congrue, sia scritte che orali e sono state curate sulle esigenze didattiche e sulle peculiarità della classe. Sono state effettuate inoltre verifiche scritte, con valenza di valutazione orale, anche per quelle discipline per le quali la normativa ministeriale non prevede la prova scritta, previa delibera del Consiglio di Classe. Gli studenti e le studentesse sono stati pertanto impegnati nello svolgimento delle seguenti attività:

- compiti tradizionali (temi);
- prove strutturate e semi-strutturate;
- scritture di sintesi;
- verifiche orali;
- interventi spontanei e/o sollecitati;

5.7 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglie di valutazione prove scritte (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia di valutazione prove orali (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta (riportata nel presente documento)
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica (riportata nel presente documento)

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO

La sigla **PCTO** sta ad indicare **P**ercorsi per le **C**ompetenze **T**rasversali e per l'**O**rientamento.

È una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La scuola stipula una convenzione con un ente esterno, permette ai propri studenti di fare esperienze esterne ed organizza eventi interni.

La *Legge 107 del 13 Luglio 2015* stabilisce l'obbligatorietà di questa metodologia (*art.33 e 43*)

Questa metodologia permette di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro. Permette di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa (*sfruttare le esperienze del lavoro valorizzandole in classe*). In questo modo viene favorito l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica estendendo le esperienze.

Gli obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro sono:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un **tutor aziendale**, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

Il corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha effettuato, nel rispetto degli obiettivi e dei calendari prefissati, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

III ANNO (2022-2023)

Progetto	Tutor
CORSO DI FORMAZ. GEN. PER I LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN MODALITA' E-LEARNING	Prof.sa Danila Morchio
RELATIVO AL PERCORSO MANAGEMENT DI PROGETTI FINTECH DEL PROGRAMMA STARTUP YOUR LIFE REALIZZATO DA UNICREDIT PER LA CRESCITA DELLA CULTURA FINANZIARIA ED IMPRENDITORIALE DEGLI STUDENTI E PER L'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO. (IN MODALITÀ E-LEARNING)	Prof.sa Danila Morchio
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE: "SPORTELLLO ENERGIA" (IN MODALITA' E-LEARNING)	Prof.sa Danila Morchio
PROGETTO "MURALES" REALIZZATO DALLA SCUOLA	Prof.sa Danila Morchio
PROGETTO "SUPERMERCATO LEMARK" REALIZZATO DALLA SCUOLA	Prof.sa Danila Morchio
PROGETTO "LABORATORI PCTO" REALIZZATO DALLA SCUOLA	Prof.sa Danila Morchio

IV ANNO (2023-2024)

Progetto	Tutor
PERCORSO IMPRENDITORIALITA' DEL PROGRAMMA STARTUP YOUR LIFE REALIZZATO DA UNICREDIT PER LA CRESCITA DELLA CULTURAFINANZIARIA ED IMPRENDITORIALE DEGLI STUDENTI E PER L'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO (IN MODALITÀ E-LEARNING)	Prof. Massimiliano Avella
PROGETTO "PRESS" NELL'AMBITO DEL PROGETTO UNITED NETWORK	Prof. Massimiliano Avella
PROGETTO "SUPERMERCATO LEMARK" REALIZZATO DALLA SCUOLA	Prof. Massimiliano Avella
PROGETTO "ZOOMARINE" REALIZZATO DALLA SCUOLA	Prof. Massimiliano Avella

V ANNO (2024-2025)

Progetto	Tutor
SALONE DELLO STUDENTE FIERA DI ROMA AS 24 /25	Prof.sa Antonella Pedrotti
STAGE PRESSO LO STUDIO PROIETTI	Prof.sa Antonella Pedrotti
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE: "SOFT SKILL" (IN MODALITA' ONLINE)	Prof.sa Antonella Pedrotti
PROGETTO "MUNER - MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN" NELL'AMBITO DEL PROGETTO UNITED NETWORK	Prof.sa Antonella Pedrotti

PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATE DA "ASSORIENTA" (MODALITA' ONLINE)	Prof.sa Antonella Pedrotti
PROGETTO LABORATORIALE "ARS EDUCANDI" REALIZZATO DALLA SCUOLA	Prof.sa Antonella Pedrotti

Ciascun candidato, in base all'ordine numerico del registro di classe, ha raggiunto il monte ore di PCTO previsto dalla normativa:

Studente*	PCTO (ore svolte nel secondo biennio e nel quinto anno)
1	165
2	165
3	185
4	234
5	165
6	170
7	106
8	165
9	175
10	160
11	150
12	165
13	159
14	165
15	165
16	184
17	167
18	150
19	165

*L'ordine è quello proposto dal registro elettronico.

7 STUDENTE CON DISABILITA':

Atteso il contenuto personale, nel rispetto della normativa di *privacy*, il presente paragrafo verrà inserito in un allegato riservato per la Commissione

8 PROGRAMMI SVOLTI A.S. 2024-2025

8.1 PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA a.s. 2024/2025

PROF. ALESSANDRO BONI

Libro di Testo di riferimento: Panebianco, Beatrice, Gineprini, *Vivere la letteratura vol.3, dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli editore, Bologna.

1. Dal Naturalismo al Verismo: contesto storico, politico e sociale dell'Italia postunitaria.

Letteratura e Rivoluzione industriale

Il Positivismo: Darwin e la sua influenza sulla cultura europea

La questione meridionale nell'Italia di fine '800

Analfabetismo e nascita dell'industria culturale

2. Giovanni Verga: cenni biografici, evoluzione della poetica, opere e temi principali.

Dai romanzi mondani al Verismo

Eclissi dell'autore, impersonalità e regressione

Il tema dell'esclusione sociale

La morale dell'ostrica

Lo straniamento e l'uso del discorso indiretto libero

Il ciclo dei vinti

Il tema della "roba" e dell'interesse economico

I testi:

G. Verga, *Vita dei campi*

Prefazione a *L'amante* di Gramigna (Lettera a Salvatore Farina)

Rosso Malpelo

La lupa

Fantasticheria

G. Verga, *I Malavoglia*, passi scelti (La fiumana del progresso; Presentazione della famiglia; L'addio di 'Ntoni)

G. Verga, *Novelle rusticane*

La roba

3. La letteratura europea del secondo Ottocento: simbolismo e decadentismo.

La nascita della poesia moderna in Francia

C. Baudelaire, *Corrispondenze*, *L'albatro*

Cenni sulla poesia di P. Verlaine e A. Rimbaud: il poeta-veggente, musicalità del testo poetico

Cenni sull'estetismo e sulla poetica di O. Wilde

Cenni sulla poetica e sullo stile simbolista

L'Irrazionalismo: F. Nietzsche e l'oltreuomo

4. Giovanni Pascoli: cenni biografici, opere e temi principali.

La poetica del fanciullino

Il nido familiare

Le figure di suono, onomatopee e fonosimbolismo

L'impressionismo pascoliano

Il rapporto tra Pascoli e D'Annunzio

I testi:

G. Pascoli, *Il fanciullino*

Capitoli I-V

G. Pascoli, *Myrica*

X Agosto

Il lampo

Il tuono

Temporale

Novembre

G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*

La mia sera

Il gelsomino notturno

5. Gabriele D'Annunzio: biografia, opere e temi principali

Le coordinate culturali di d'Annunzio: estetismo e dandismo

L'apollineo e il dionisiaco nella filosofia di Nietzsche

Il Panismo in *Alcyone*

La narrativa dannunziana tra edonismo, volontà di potenza e superomismo

Interventismo e nazionalismo

I testi:

G. D'Annunzio, *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

G. D'Annunzio, *Il piacere*, passi scelti (Il ritratto di Andrea Sperelli)

6. La crisi dei paradigmi culturali del primo '900: nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia

Einstein e la relatività

Planck e la nascita della fisica quantistica

Heisenberg e il principio di indeterminazione delle grandezze fisiche

Freud e la nascita della psicoanalisi: l'inconscio e il complesso di Edipo

Bergson: slancio vitale e tempo interiore come durata

7. Le avanguardie storiche del primo Novecento

Cenni sull'Espressionismo di area austro-tedesca: la deformazione della realtà

Cenni sul Dadaismo: l'arte come gioco fine a se stesso e la frantumazione delle modalità espressive della lirica tradizionale

Cenni sul Surrealismo: inconscio, scrittura automatica e flusso di coscienza

Il Futurismo: esaltazione della velocità e paroliberoismo, arte totale e poliespressività

I testi:

G. Apollinaire, *Il pleut*

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (passi scelti)

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (passi scelti)

F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*, passi scelti (Bombardamento)

8. Immagini e forme della crisi nella lirica italiana del primo Novecento

Il Crepuscolarismo: malinconia, quotidianità e antidannunzianesimo

I Vociani: rinnovamento morale e frammentismo lirico

L'Ermetismo: letteratura come vita e reazione alla retorica fascista, simbolismo e tensione metafisica

L'evoluzione della figura del poeta dal simbolismo francese agli anni '30 del Novecento: veggente, vate, fanciullino, fanciullo che piange, inetto

I testi:

G. Gozzano, *I colloqui*

La signorina Felicita ovvero la Felicità (passi scelti)

S. Corazzini, *Piccolo libro inutile*

Desolazione del povero poeta sentimentale

D. Campana, *Canti orfici*

L'invetriata

S. Quasimodo, *Acque e terre*

Vento a Tindari

S. Quasimodo, *Ed è subito sera*

Ed è subito sera

9. La narrativa europea della crisi di identità dell'individuo

Cenni su T. Mann, F. Kafka, R. Musil, M. Proust, J. Joyce

10. Luigi Pirandello: biografia, opere e temi principali

La poetica dell'umorismo

La scissione dell'io: vita e forma, persona e maschera

Il relativismo e l'inattendibilità del narratore

Il caso, l'inetitudine e la crisi d'identità

Uno, nessuno e centomila: liberazione dalla forma e adesione alla natura

I testi:

L. Pirandello, *L'umorismo*, passi scelti (Avvertimento e sentimento del contrario; Vita e forma)

L. Pirandello, *Novelle per un anno* (novelle scelte)

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, passi scelti (La lanterinosofia; Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba)

11. Italo Svevo: biografia, opere e temi principali

Le influenze culturali eterogenee di Svevo nella sua Trieste mitteleuropea

La malattia come elemento distintivo della società borghese di massa

Inseparabilità di letteratura e vita

L'inetitudine come forma di resistenza all'alienazione

L'autoanalisi e il romanzo psicologico

La coscienza di Zeno: influenza della psicoanalisi, evoluzione dell'inetto, io narrante e io narrato, la lingua dell'autore, gli atti mancati e il complesso edipico

I testi:

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, passi scelti (Il vizio del fumo; Lo schiaffo del padre; La vita è inquinata alle radici)

12. Umberto Saba: biografia, opere e temi principali

Poesia, nevrosi e psicoanalisi

La poesia del dolore

Estraneità alle poetiche contemporanee e poesia "onesta": la genesi della linea
antinovecentista della lirica italiana

Il Canzoniere: accettazione della vita, dolore individuale e universale, affetti familiari e
autobiografia interiore

I testi:

U. Saba, *Il Canzoniere*

Amai

Trieste

A mia moglie

La capra

13. Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e temi principali

Il primo Ungaretti: simbolismo e parola scavata

L'Allegria: la guerra come reagente di umanità e di poesia

Lo sperimentalismo stilistico de *L'Allegria*

Sentimento del tempo: ermetismo, religione e recupero della tradizione

I testi:

G. Ungaretti, *L'Allegria*

Soldati

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

Mattina

Fratelli – confronto tra la stesura del 1916 e quella del 1942

San Martino del Carso

14. Eugenio Montale: biografia, opere e temi principali

Gli Ossi di seppia: la poesia come ricerca nella semplicità delle cose

Il male di vivere: la condizione naturale dell'uomo

Convergenza tra Montale, Svevo e Pirandello

Il pessimismo attivo e la ricerca di un "varco" verso la verità: la poesia della trascendenza

Il correlativo oggettivo e la disarmonia tra uomo e naturale

Le occasioni: la poesia delle cose ed ermetismo

La Bufera e altro: ansia metafisica e angoscia esistenziale

Satura: il tramonto dei valori umanistici

Le caratteristiche formali e linguistiche della produzione montaliana

I testi:

E. Montale, *Ossi di seppia*

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

E. Montale, *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto

E. Montale, *Satura*

Ho sceso, dandoti il braccio

Avevamo studiato per l'aldilà.

8.2 PROGRAMMA DI STORIA A.S. 2024/2025

PROF. ALESSANDRO BONI

Libro di Testo di riferimento: Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 3, La scuola, Brescia.

1. La Seconda Rivoluzione industriale

Linee generali

Le nuove fonti di energia: elettricità e petrolio

La catena di montaggio e l'organizzazione del lavoro: la scomposizione del processo produttivo

Fordismo e Taylorismo

La Ford T

La nascita del capitalismo finanziario

La questione Meridionale

Confronto tra Prima e Seconda Rivoluzione industriale

2. Le radici del XX secolo

Nascita della società di massa

L'automobile come status symbol

Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo

L'invenzione del complotto ebraico: I protocolli dei sette savi di Sion

Nascita del sionismo

3. Età giolittiana e Belle époque

Caratteri generali dell'età giolittiana

Il decollo industriale dell'Italia

Il socialismo italiano: riformisti e massimalisti
Ambiguità e spregiudicatezza di Giovanni Giolitti
La conquista della Libia
La cultura di massa in Italia
L'emigrazione italiana

4. La Prima Guerra Mondiale

Le cause profonde del conflitto e la causa occasionale
La guerra di posizione e l'inferno delle trincee
L'Italia in guerra: neutralismo e interventismo
Il Patto di Londra del 26 aprile 1915
1915-1916: gli avvenimenti sul fronte italiano e sugli altri fronti
La svolta del 1917
La disfatta di Caporetto del 24 ottobre 1917
Il coinvolgimento dei civili: fronte interno e fronte esterno
Censura, disfattismo e propaganda
1918: la conclusione del conflitto
La nuova tecnologia al servizio della guerra: i gas, l'aviazione, i carri armati e i sottomarini
Il genocidio degli Armeni
I trattati di pace di Parigi: i 14 punti di Wilson, la nuova carta d'Europa e il declino dei grandi imperi
Una lettura storiografica: Il secolo breve di Eric Hobsbawm

5. La Rivoluzione Russa

Le tre rivoluzioni: 1905, febbraio 1917, ottobre 1917
La nascita dell'URSS
La guerra civile russa

L'URSS di Stalin: eliminazione dell'opposizione, regime sovietico e totalitarismo

6. Il primo dopoguerra

I limiti dei trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

Il calo demografico e l'epidemia di spagnola

Disagio sociale e reducismo

Il biennio rosso (1919-1920) in Europa e il fallimento delle rivoluzioni

Dittature, democrazie e nazionalismo

7. L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La crisi del primo dopoguerra e la "vittoria mutilata"

Crisi economica e inasprimento delle lotte sociali

La nascita del Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo

La nascita dei Fasci di combattimento

Il biennio rosso in Italia: occupazione delle fabbriche e mediazione di Giolitti

La nascita del Partito Comunista d'Italia (1921)

Dal fascismo agrario alla nascita del Partito Nazionale Fascista (1921)

La marcia su Roma

Verso la dittatura: Mussolini al governo e omicidio Matteotti

L'Italia fascista: le leggi fascistissime, propaganda e consenso

I Patti lateranensi (1926-1929)

Autarchia e nazionalismo

La guerra d'Etiopia (1935): l'apice del consenso di Mussolini

L'alleanza con la Germania nazista: l'Asse Roma-Berlino

(1936) e le leggi razziali contro gli ebrei (1938)

L'antifascismo italiano: Manifesto degli intellettuali antifascisti (1935) di B. Croce

8. La crisi del 1929

Gli anni ruggenti degli Stati Uniti (1922-1928): la crescita della produzione e dei consumi

L'isolazionismo e il proibizionismo

Il boom della borsa e il giovedì nero (24 ottobre 1929)

Il crollo dell'economia mondiale

Roosevelt e il New Deal

Keynes e l'intervento dello stato nell'economia

9. L'ascesa del nazismo in Germania

Dalla repubblica di Weimar a Hitler cancelliere (1933)

Origine e fondamenti del nazismo

La purezza della razza

Il Terzo Reich e la costruzione del totalitarismo

Le tre fasi della persecuzione ebraica nella Germania nazista

Confronto tra i tre totalitarismi del '900: fascismo, nazismo e stalinismo

Le prove generali di un nuovo conflitto: la guerra civile spagnola

Il patto Molotov-Ribbentrop (23 agosto 1939)

Il patto d'acciaio tra Italia e Germania (22 maggio 1939)

10. La seconda guerra mondiale

1939-1940: l'aggressione della Polonia e la guerra lampo

L'intervento italiano a fianco della Germania

La battaglia d'Inghilterra

1941: il conflitto si allarga, la guerra mondiale

Il sostegno tedesco alle imprese italiane in Nord Africa e nei Balcani

L'invasione nazista dell'URSS

L'attacco giapponese agli Stati Uniti

L'intervento americano: Roosevelt e la Carta Atlantica (1941)

Il dominio nazista in Europa: lo sterminio degli ebrei

Resistenza e collaborazionismo negli stati occupati

1942-1943: la svolta nel conflitto

Le battaglie di El Alamein (ottobre-novembre 1942) e Stalingrado (luglio 1942-febbraio 1943)

Lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943) e la caduta del fascismo (24-25 luglio 1943)

L'armistizio di Cassibile (3 settembre 1943) e la Repubblica Sociale Italiana

1944-1945: la vittoria degli Alleati e la Resistenza

Lo sbarco in Normandia (5-6 giugno 1944) e la resa della Germania nazista (7 maggio 1945)

Truman, l'atomica e la resa del Giappone (2 settembre 1945)

Progetti di riassetto post-bellico: la Carta Atlantica (1941), la Conferenza di Teheran (novembre-dicembre 1943), la Conferenza di Yalta (febbraio 1945), la Conferenza di Potsdam (luglio-agosto 1945)

La Resistenza in Italia (1943-1945): le tre guerre (patriottica, civile, di classe)

Bande partigiane e costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale (settembre 1943)

La Liberazione dell'Italia settentrionale: 25 aprile 1945

11. La guerra fredda

I difficili anni del secondo dopoguerra

La nascita dell'ONU

L'espansione del comunismo

La dottrina Truman e la divisione del mondo in due blocchi

Il piano Marshall

Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

La nascita della Comunità Europea (CECA – CEE – MEC)

Il processo di Norimberga

12. La decolonizzazione

Il processo di decolonizzazione

Il Medio Oriente: nascita dello stato di Israele e questione palestinese

L'indipendenza dell'India e Ghandi

13. La distensione tra Stati Uniti e URSS

La costruzione del muro di Berlino (1961)

La guerra del Vietnam

La contestazione del 1968

8.3 PROGRAMMA DI INGLESE a.s. 2024/2025

PROF.SSA GRETA DOMINICI

Libro di Testo di riferimento: BUSINESS EXPERT (ECONOMIA)

PROGRAMMAZIONE PER UDA

1. Banking and Finance
2. The EU
3. The Globalization

CONTENUTI

1. Banking services
2. Online banking
3. The stock exchange
4. Other world stock exchanges
5. The EU – building Europe
6. European treaties
7. What is globalisation
8. Glocalization
9. Outsourcing and Offshoring

LETTERATURA - Libro di testo: L&L Concise

PROGRAMMAZIONE PER UDA

1. Romantic Age and Revolutions era (cenni storici)
2. Victorian Age
3. Dossier America
4. Modernism

CONTENUTI

1. Romanticism – cenni storici e M. W. Shelley
2. Victorian Age – Contesto storico culturale
3. Dickens – Hard Times
4. Bronte sisters
5. Stevenson – The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde
6. Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray
7. Angloamerican literature and history – cenni storici e culturali
8. Hawthorne e Dickinson - cenni
9. Modernism
10. War poets
11. James Joyce - Ulysses
12. Orwell – 1984

8.4 PROGRAMMA DI FRANCESE a.s. 2024/2025

PROF.SSA VETIOLA RUSTEMI

Libro di Testo di riferimento: **Savoir Affaires**, libro cartaceo e digitale di Petrini Editore;

Plumes, Editore Valmartina.

Le marketing

Les études du marché La
stratégie STP
L'analyse SWOT

Les 4P

Le marketing mix à analyse du plan marketing.

Le produit

Le prix et la distribution

La publicité et la promotion

La méthode AIDA
Les médias d'une campagne publicitaire La publicité
numérique
La publicité sur les réseaux sociaux. Le
parrainage

Le commerce

Les types de commerce (commerce de gros de demi-gros et détail) Le commerce
traditionnel et l'e-commerce
Le commerce en ligne

La Mondialisation

Les organisations internationales face à la mondialisation Les marchés
émergents et les marchés matures

La vente

Le contrat de vente

Les obligations du vendeur et les obligations de l'acheteur La vente internationale

Le règlement

Le règlement en ligne

Les modes de paiement Les paiements en ligne Le bitcoin.

Les douanes -les droits des douanes et le Dau

Les assurances

Le contrat d'assurance

Les différentes activités d'assurances Les assurances obligatoires

Les assurances facultatives la notion de risque

Les Banques

Le système bancaire

Les opérations bancaires

Les services et les banques en ligne Le virement, le virement SEPA

La Bourse

Les différents types de bourses

L'obligation l'action la cotation les indices boursiers.

Le fonctionnement des opérations de Bourse, l'indice Boursier.

Les Organisations Internationales

Les étapes de la formation de l'Union Européenne La libre circulation

Le système monétaire européen

Les institutions de l'Union européenne.

Les institutions de la 5e République.

LETTERATURA

LE XIX SIÈCLE ENTRE ROMANTISME ET RÉALISME

1. **Alphonse de Lamartine**, Méditations Poétiques « Le Lac »

2. **Victor Hugo**, -Les Contemplations,- Notre Dame de Paris- Les Misérables

Textes étudiés :

Demain dès l'aube

Une larme pour une goutte d'eau La mort de
Gavroche

DU RÉALISME AU NATURALISME

3. Stendhal, Le rouge et le Noir,
Plaidoirie pour soi-même

4. Gustave Flaubert, Madame Bovary, Bal

5. Emile Zola, Le roman expérimental, "Déjeuner à Montmartre"

LE SYMBOLISME

6. Baudelaire, Spleen, Correspondances, L'Albatros

7. Arthur Rimbaud, Le Dormeur du Val

LE XXE SIÈCLE PANORAMA HISTORIQUE, SOCIAL ET CULTUREL.

8. Surréalisme. Guillaume Apollinaire, Le pont Mirabeau

9. Paul Éluard (Capitale de la douleur), La courbe de tes yeux, Liberté

10: Boris Vian "Le déserteur".

8.5 PROGRAMMA DI SPAGNOLO a.s. 2024/2025

PROF.SSA FEDERICA PITTORI

Libro di Testo di riferimento: ¡Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios – segunda edición.

Per la materia d'indirizzo

UNIDAD 9 Atención al cliente	Ámbito empresarial: La atención al cliente; malos servicios y consecuencias; la garantía. Comunicación oral: exponer una queja; reaccionar a las quejas. Comunicación escrita: el acuse de recibo; la carta de reclamación; la carta de respuesta a una reclamación. Gramática y lengua: subordinadas consecutivas; el estilo indirecto.
UNIDAD 10 Entidades financieras	Ámbito empresarial: Entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y bancos <i>online</i>; la banca ética; en el banco; operaciones bancarias; hipotecas y deudas; productos financieros; los seguros. Comunicación oral: informarse sobre un servicio o un producto bancario; reclamar un pago. Comunicación escrita: informarse sobre servicios o productos bancarios: rellenar formularios; el aviso de vencimiento; las cartas de cobro; el cheque y la transferencia bancaria. Gramática y lengua: repaso de las subordinadas: sustantivas, temporales, causales, finales, relativas, período hipotético y condicionales, consecutivas, concesivas; uso de las formas verbales no personales para introducir subordinadas.

UNIDAD 11 Busco empleo	Ámbito empresarial: Las ofertas de trabajo; funciones del puesto vacante; el perfil del candidato; el convenio colectivo de trabajo; la salud y la seguridad laborales; el Departamento de Recursos Humanos; nuevos canales de búsqueda de empleo. Comunicación oral: hablar de habilidades y competencias; la entrevista de trabajo. Comunicación escrita: escribir un anuncio de empleo; escribir un curriculum vitae; la carta de presentación.
--	--

1. El siglo XIX: el Romanticismo	- Contexto histórico, social y cultural; La ideología romántica; - - La literatura romántica: 1) La poesía: Gustavo Adolfo Bécquer (<i>Rimas y Leyendas</i>); 2) El teatro: el Duque de Rivas (<i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>); José Zorrilla (<i>Don Juan Tenorio</i>); 3) La prosa: el Costumbrismo con Mariano José de Larra
2. El Realismo y el Naturalismo	- Contexto histórico, social y cultural; - El Realismo y el Naturalismo con sus características; - La narrativa: Benito Pérez Galdós (<i>Fortunata y Jacinta</i>); Leopoldo Alas "Clarín" (<i>La Regenta</i>).
3. El Modernismo y la Generación del '98	- Contexto histórico, social y cultural; - La Generación del '98 – características: 1) Prosa: Miguel de Unamuno (<i>Niebla</i>);
4. Las Vanguardias y la Generación del '27	- Contexto histórico, social y cultural (Picasso); - El novecentismo y las Vanguardias (características); - La Generación del '27: la poesía y el teatro de Federico García Lorca

Il materiale didattico per lo studio della letteratura viene fornito dalla docente. Il libro di letteratura è comunque tra i consigliati per l'adozione (**La Pluma y el Alma** – compacto, De la Edad Media a nuestros días; DeaScuola).

8.6 PROGRAMMA DI DIRITTO a.s. 2024/2025

PROF.SSA RITA SPINOSA

Libro di Testo di riferimento: SISTEMA DIRITTO SECONDA EDIZIONE - DIRITTO PUBBLICO
PARAMOND

ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

- Le origini della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali (artt. 1 - 12)

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- I diritti inviolabili dell'uomo
- Il principio di eguaglianza
- La libertà personale
- La libertà di domicilio
- La libertà di riunione e associazione
- La libertà di manifestazione del pensiero
- I rapporti etico-sociali: la famiglia, la salute, l'istruzione
- I doveri dei cittadini

I PARTITI POLITICI

- I partiti politici negli stati contemporanei
- I sistemi di partiti

IL PARLAMENTO

- La camera e il senato
- Il parlamento in seduta comune
- I parlamentari
- Le funzioni del parlamento
- Il procedimento legislativo

IL GOVERNO

- Il governo nel sistema politico e costituzionale
- La composizione del governo

- La formazione del governo
- Le crisi di governo
- Le funzioni del governo
- Decreti legge e decreti legislativi

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del Presidente della Repubblica
- Elezione, carica e supplenza
- I poteri
- La responsabilit 

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Natura, funzioni e composizione
- Il giudizio sulle leggi
- Il giudizio sulle accuse
- Il giudizio sulla ammissibilit  del referendum

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
- Magistratura ordinaria e magistrature speciali
- Il Consiglio Superiore della magistratura
- La funzione della Corte di Cassazione

LE AUTONOMIE LOCALI

- Le Regioni
- I Comuni
- Citt  metropolitane

L'UNIONE EUROPEA

- Le tappe della integrazione Europea (cenni)
- L'organizzazione: il Consiglio dei Ministri, il Consiglio Europeo, la Commissione, il Parlamento Europeo, la Corte di Giustizia (cenni)
- Le leggi Europee (cenni)

L' ONU

La NATO

8.7 PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI a.s. 2024/2025

PROF.SSA RITA SPINOSA

Libro di Testo di riferimento: PASSAPORTO DI ECONOMIA - TRAMONTANA

- La finanza pubblica e il mercato
- Gli interventi di politica economica
- La politica commerciale internazionale (cenni)
- La globalizzazione e i suoi effetti sociali
- La geopolitica nelle relazioni internazionali (cenni)
- Lo Stato e la spesa pubblica; la spesa sociale
- Le entrate pubbliche
- Le imposte in generale
- Il sistema tributario italiano
- Le imposte dirette e indirette
- Le principali imposte regionali e locali
- Il bilancio dello Stato Italiano

8.8 PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA a.s. 2024/2025

PROF.SSA ANTONELLA PEDROTTI

Libro di Testo di riferimento: L. Barale, L. Nazzaro, G. Ricci – *“Impresa, marketing e mondo up”*

Tramontana

Oltre al libro di testo, la docente ha fornito su determinati argomenti dispense, contenenti rielaborazioni ed approfondimenti degli argomenti svolti a lezione.

In materia di bilancio di esercizio e bilancio socio ambientale, inoltre, la docente ha fornito agli studenti documenti aziendali estratti da banche date pubbliche

Gli argomenti segnati con il simbolo (*) saranno trattati dopo il 15 maggio

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La comunicazione economico – finanziaria

La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione

I beni strumentali: definizione e classificazione

Modalità di acquisizione dei beni strumentali (definizione e rappresentazione in bilancio senza approfondimenti sulle scritture in partita doppia): acquisto, costruzione in economia, apporto dei soci, leasing. Cessione dei beni strumentali: elementi teorici, calcolo della plus/minusvalenza e rappresentazione nel bilancio di esercizio (non sono stati affrontati approfondimenti relativi alle scritture in partita doppia)

Il bilancio di esercizio

Normativa nazionale sul bilancio di esercizio e principi contabili nazionali

Principi di redazione del bilancio di esercizio

Cenni ai criteri di valutazione particolari

Redazione degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (con particolare riferimento ai prospetti dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel patrimonio netto)

Bilancio di esercizio in forma abbreviata

Cenni ai principi contabili internazionali

La revisione legale dei conti (cenni)

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale

Elementi teorici e rielaborazione dello Stato Patrimoniale con criterio finanziario

La rielaborazione del Conto Economico

Elementi teorici e rielaborazione del Conto Economico “a valore aggiunto”

Cenni alla rielaborazione del Conto Economico “a ricavi e costo del venduto” (solo definizione)

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Elementi teorici in materia di analisi di bilancio e fasi

Equilibrio della struttura patrimoniale

Indici patrimoniali

Indici finanziari

Report sulla situazione patrimoniale e finanziaria

L'analisi della redditività

Indici di redditività

Scomposizione del ROE e del ROI

Report sulla situazione economica

Indici di produttività (cenni e definizione)

L'analisi dei flussi finanziari (*)

Concetto di flusso

Rendiconto finanziario (definizione e normativa di riferimento)

Rendiconto finanziario del CCN (cenni teorici senza procedere alla costruzione del rendiconto finanziario delle variazioni del CCN)

Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide (cenni teorici senza procedere alla costruzione del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide)

L'analisi del bilancio socio ambientale (educazione civica)

La responsabilità sociale dell'impresa

La normativa di riferimento

La funzione del bilancio sociale

Esame delle politiche socio ambientali di diverse imprese (ciascuno studente della classe ha scelto una società ed ha predisposto un documento di riepilogo)

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

La contabilità gestionale

La funzione logistica e la valutazione delle rimanenze di magazzino (cenni)

Il sistema informativo aziendale

Gli scopi della contabilità analitica

Definizione e classificazione di costo

I metodi del calcolo dei costi

I metodi di calcolo dei costi (aspetti teorici generali)

Direct costing

Full costing (configurazioni di costo, ripartizione dei costi a base unica e base multipla aziendale, ripartizione dei costi per centri di costo)

Activity based costing (brevi cenni)

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Accettazione o meno di un nuovo ordine

Scelta del mix di prodotti da realizzare

Scelta di un prodotto da eliminare

Decisioni "*make or buy*"

Scelte di nuove iniziative internazionali

Break even analysis: calcolo del punto di equilibrio, diagramma di redditività, efficacia ed efficienza aziendale

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Le strategie aziendali

Concetto di strategia e collegamento tra struttura organizzativa e strategia

La strategia corporate (solo definizione senza approfondimenti)

Le principali strategie corporate di internazionalizzazione dell'attività di impresa

Il ruolo delle imprese multinazionali

Le strategie di business

Definizione e sviluppo della strategia di business (matrice tasso di sviluppo/quota di mercato)

Vantaggio competitivo (definizione e cenni alle strategie di creazione del vantaggio competitivo)

Il ruolo dell'innovazione tecnologica nelle scelte strategiche

Strategie di business nelle iniziative internazionali

Le strategie funzionali

Principali caratteristiche delle strategie funzionali e cenni alle strategie di marketing, finanziarie e di produzione

La pianificazione e il controllo di gestione

Il processo di pianificazione strategia

Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno (cenni)

Contenuto del piano strategico e del piano aziendale

Il controllo di gestione (cenni)

Il budget

Finalità della programmazione aziendale

Composizione del budget

Cenni alle tecniche di redazione del budget

Definizione di costo standard

La redazione del budget (*)

Fasi di redazione del budget economico analitico

I principali budget settoriali (vendite, produzione, acquisti, manodopera diretta, rimanenze di materie prime e prodotti)

Definizione degli altri budget settoriali (dei costi generali, degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri diversi)

Definizione del budget degli investimenti

Definizione del budget finanziario e di tesoreria

Il controllo budgetario (cenni) (*)

Il reporting (cenni) (*)

Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali (*)

Dall'idea imprenditoriale al business plan (cenni) (*)

Il business plan per l'internazionalizzazione (cenni) (*)

Il marketing plan (cenni) (*)

8.9 PROGRAMMA DI MATEMATICA a.s. 2024/2025

PROF.SSA GIOVANNA MARINO

Libro di testo di riferimento: APPLICAZIONI ECONOMICHE Vol. 5 – Re, Frascini, Grazi, Spezia - ATLAS

Funzioni reali di due variabili:

Le disequazioni in due variabili
Disequazioni lineari
Disequazioni non lineari (parabola, circonferenza)
I sistemi di disequazioni non lineari
Sistema ortogonale in tre dimensioni: le coordinate cartesiane nello spazio
L'equazione del piano e casi particolari
La distanza tra due punti
Funzioni reali di due variabili
Il dominio di una funzione di due variabili
Derivate parziali
Massimi e minimi liberi con le derivate: metodo dell'Hessiano
Massimi e minimi vincolati: metodo elementare
Massimi e minimi vincolati: metodo dei moltiplicatori di Lagrange e risoluzione con la matrice di Sarrus.

L'economia e l'analisi matematica:

La funzione domanda
Funzione marginale ed elasticità della domanda
Coefficiente di elasticità parziale
Coefficiente di elasticità incrociata: beni succedanei e complementari
Il problema del consumatore, la funzione utilità e le curve di indifferenza
Il vincolo di bilancio e SMS
Metodo delle funzioni marginali, Lagrange e metodo elementare
Il problema del produttore e la funzione di Cobb-Douglas
La funzione di produzione e gli isoquanti
I vincoli di produzione e SMST
Metodo delle funzioni marginali, Lagrange e metodo elementare

Ricerca operativa:

Origini e fasi della ricerca operativa
Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza
Break even point e diagramma di redditività: funzione lineare e quadratica
Problema delle scorte

8.10 PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE a.s. 2024/2025

PROF. ANTONIO BIFULCO

Libro di Testo di riferimento: IN **MOVIMENTO** - FIORINI – CORETTI – BOCCHI - MARIETTI SCUOLA

Modulo 1: Principi dell'alimentazione

Alimentazione

Piramide alimentare

Carboidrati

Proteine

Vitamine

Minerali

Significato di regime alimentare

Modulo 2: Pallavolo

Regole della Pallavolo

Ruoli della Pallavolo

Tecnica della Pallavolo

Moduli della pallavolo

Modulo 3: Coordinazione

Capacità coordinative

I diversi tipi di Coordinazione

Coordinazione tattica

Allenare la coordinazione

Modulo 4: Riscaldamento

Effetti del riscaldamento

Tipi di riscaldamento

Caratteristiche del riscaldamento

Riscaldamento specifico applicato ai diversi sport

Modulo 5: Tecnologia applicata allo sport

Innovazioni tecnologiche

Tecnologia per allenamento e miglioramento delle performance

Tecnologia applicata alle gare sportive

Modulo 6: Forza

Cos'è la forza

Diversi tipi di forza

Forza massimale

Allenare la forza massimale

Forza esplosiva

Allenare la forza esplosiva

Pliometria

Resistenza alla forza

Modulo 7: Infortuni sportivi

I diversi infortuni sportivi

Contusioni

Distorsione

Lussazione

Fratture

Primo soccorso

Prevenzione agli infortuni sportivi

8.11 PROGRAMMA DI IRC a.s. 2024/2025

PROF.SSA GIORGIA GHIRLANDA

Libro di Testo di riferimento: INCONTRO ALL'ALTRO - EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)

Laboratorio di umanità

1. Emozioni e sentimenti dei giovani nel mondo contemporaneo

Religione e società

1. Secolarizzazione
2. Globalizzazione
3. Analisi della società odierna: decentramento della fede e bisogno di aggregazione
4. Dimensione intimistica e comunitaria della religione
5. Fondamentalismo e integralismo

Famiglia e matrimonio

1. Identità e differenza di genere
2. Matrimonio e famiglia oggi: evoluzione di modelli e mutamenti interni
3. Matrimonio civile, cattolico e acattolico
4. Significati del matrimonio cristiano
5. L'apertura al dono della vita, la crescita e l'educazione dei figli, l'affido e l'adozione

La società attuale tra lavoro e consumo

1. Il lavoro nella società dei consumi
2. Avere e/o essere
3. Il tempo libero
4. Il lavoro nella riflessione biblica e nei documenti del Magistero della Chiesa

Etica cristiana e società

1. Pace, giustizia e legalità
2. Lo sviluppo sostenibile
3. Il consumo critico, il commercio equo e l'economia solidale
4. Mettersi a servizio: il volontariato

La tecnologia a servizio della persona (mezzi di comunicazione ed eco-sostenibilità)

Storia della Chiesa IV

1. La situazione sociale e le nuove ideologie
2. La funzione assistenziale della Chiesa
3. La Chiesa ed i totalitarismi
4. Il Concilio Vaticano II
5. La Chiesa dopo il Concilio Vaticano II

9 ELENCO ALLEGATI

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Prima simulazione della prima prova dell'esame di Stato

Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Seconda simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato

Griglia della simulazione della prima prova dell'esame di Stato – DSA

Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Griglia della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato – DSA

Griglia nazionale di valutazione del colloquio

Griglia di valutazione degli studenti con disabilità

FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nel giorno 07 maggio 2025.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO-STORIA	Alessandro BONI	<i>F.to Alessandro Boni</i>
LINGUA INGLESE	Greta DOMINICI	<i>F.to Greta Dominici</i>
LINGUA FRANCESE	Vetiola RUSTEMI	<i>F.to Vetiola Rustemi</i>
LINGUA SPAGNOLO	Federica PITTORI	<i>F.to Federica Pittori</i>
DIRITTO -RELAZIONI INTERNAZIONALI	Rita SPINOSA	<i>F.to Rita Spinosa</i>
ECONOMIA AZIENDALE e GEO-POLITICA	Antonella PEDROTTI	<i>F.to Antonella Pedrotti</i>
MATEMATICA	Giovanna MARINO	<i>F.to Giovanna Marino</i>
SCIENZE MOTORIE	Antonio BIFULCO	<i>F.to Antonio Bifulco</i>
IRC	Giorgia GHIRLANDA	<i>F.to Giorgia Ghirlanda</i>
SOSTEGNO	Selenia MUZIO	<i>F.to Selenia Muzio</i>



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO

Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm)

Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006

sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C

PEO: rmis071006@istruzione.it -

PEC:rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto

Scolastico XLI - Ambito 16

Sito web: www.viacopernico.edu.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI MATURITA' A.S. 2024/2025

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*.
L'opera in versi,

a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,

si cammina per te

su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,

al piede, teso ghiaccio

che s'incrina; e dunque

non ti tocchi chi più

t'ama.

Se giungi sulle anime invase

di tristezza e le schiari, il tuo mattino

è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.

Ma nulla paga il pianto

del bambino a cui

fugge il pallone tra le

case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RIM1 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITIR – ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

Marketing your services: go modern or keep it traditional?

When you start a business these days, there's a lot of pressure to have an online presence. For high-tech businesses, that makes a lot of sense. But does an independent hairdresser or window cleaner really need a large Twitter following and a website with all the bells and whistles?

Sometimes it's best to have the courage to follow your own path. For some small businesses, that might mean steering clear of digital marketing and investing in the tried-and-tested methods of advertising, from handing out flyers to placing a notice in the post office. Here's a look at the advantages and disadvantages of online and offline marketing.

When the old ways are the best

It's worth remembering that 10% of households in the UK still don't have internet access. But the notice board in the local post office, shop or pub is accessible to everyone. It's also hard to beat when it comes to targeting your advertising locally. Pick your place – a community centre with an older demographic is a good place to advertise gardening. A leisure centre where busy professionals hang out may be better for dog walking services.

It pays to look professional, so think about what your ad looks like. An online print company can produce a batch of business cards for a reasonable cost. Supermarkets often have a business card dispenser behind the checkouts – speak to customer services about displaying yours.

If your business is offline, then your advertising probably should be too. Nothing is as effective at getting people through the door of your business as newspaper inserts. A MORI survey found that 82% of people said they had taken action after seeing a newspaper insert. By contrast, fewer than 1% of people reading newspapers online click the digital ads.

Print advertising may also be more memorable. A Norwegian study found that readers had better recall of things that they had seen in print rather than on screen. So if you want to make a real impression, paper may be the best choice.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Easy ways into modern marketing

25 The internet offers access to a vast audience and there are plenty of easy and cheap ways for small businesses to engage. You can be up and running in moments, with no waiting for print deadlines, and you'll often be able to get live feedback on how many people see your ad and respond.

30 Online classified platform, Gumtree, brings the small ad up to date. It has a services page, where small businesses are listed by type and geographical region, and claims to reach 33% of the UK population. Local newspapers are also able to combine a hard copy advert with an online one.

35 Know your demographic. Do you have a cutting-edge hairdressing salon, or are your customers after a weekly shampoo and set? If the latter, you can still get away with the post office noticeboard. If you're aiming for a younger audience, try an online platform. Treatwell is a beauty bookings platform that connects customers and salons. Customers can search salons by area and afterwards can review their experience, TripAdvisor-style.

For a free and easy introduction to online marketing, set up a business page on Facebook. Ask your social Facebook friends to like and share your new page to give your network a head start. You can then use Facebook's advertising tools to target your message: want to find the pet owners in your area? You can.

40 One of the many advantages of being a small local business is knowing your demographic. Chat to a cross-section of your regular and new customers: would they and their friends be more likely to pick up a flyer or log into Gumtree?

45 However, as none of these marketing methods cost a fortune, what have you got to lose by trying a new approach? Ditch Twitter for a week and try a retro ad in the post office. Spend a rainy Sunday setting up a Facebook page for your business. It could open up a whole new (or old) world.

[679 words]

Adapted from
<https://www.axa.co.uk/insurance/business/business-guardian-angel/traditional-vs-modern-marketing-methods/>
Available on/line, accessed 10 03 2018

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What type of businesses might benefit from “*a large Twitter following and a website*”? (Line 3)
2. Should small businesses avoid digital marketing? Why / why not?
3. Where can you advertise your services “*offline*”? Find four examples in the text.
4. The article says it is important to look professional: what does it suggest?
5. Which is more effective, printed information or information on-screen? Justify your answer by referring to the text.
6. What is Gumtree?
7. What services does Gumtree offer to small businesses?
8. What is meant by the phrase “*your demographic*”? (Line 40)
9. How can you, informally, find out more about “*your demographic*”?
10. What are the advantages of using these low-tech ways of advertising?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PART 2: Writing

Choose either A or B. Clearly mark your choices on the exam paper by writing “A” or “B”.

A. Friends have asked you for advice about how best to advertise a small retail activity they are setting up. Choose the activity, where it will be located in and who the potential clients will be. Write them a short email of about 250 words offering advice about the do's and don'ts of reaching their potential clients.

Or

B. Have you, or someone you know, ever bought anything online? Discuss the pros and cons of digital marketing from the point of view of the customer / client in an essay of about 250 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
RIM1 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITIR – ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

Consumer behaviour: Top tips on sales to irrational shoppers

Behavioural economics explains how people make decisions and its lessons are increasingly being applied in the luxury world. Research has repeatedly found that, while we believe humans are rational, their behaviour is consistently the opposite.

The Affluence Collaborative, a New York based research consultancy, recently recruited a behavioural economist to join its team of quantitative and qualitative researchers, strategists and marketers.

Meanwhile, the London-based Institute of Practitioners in Advertising has a Behavioural Economics think-tank to advise on best practice and offer training sessions to members.

Beyond the luxury arena, Match.com, one of the world's biggest dating sites, has developed algorithms to improve the probability of successful matches by observing that, although people say they are looking for certain qualities in a partner, in fact they repeatedly look at profiles of people without those qualities.

Dan Ariely, author of *Predictably Irrational*, teaches at Duke University and founded the Centre for Advanced Hindsight. He signs his emails "irrationally yours" and says behavioural economics research has important implications for the watch and jewellery industry. Prof Ariely had his first brush with luxury goods at a Harper's Bazaar anti-counterfeiting conference.

"I gave a talk to the 100 best dressed women I'd seen in my life. When they gave me a Prada bag as a thank you, I wasn't sure whether to wear the logo on the outside or against my leg so that only I would know I was wearing Prada. I ended up wearing it against my leg but realised I still felt more fashionable," remembers Prof Ariely.

"Jewellery, watches and fashion are about signalling, both to ourselves and to others – like a peacock's tail that signals virility, through them we tell ourselves what kind of people we are. The internal signalling is sometimes even more important than the external signalling."

Prof Ariely and others, including Robert Cialdini, author of *Influence, the Psychology of Persuasion*, offer lessons about building and protecting luxury brands, that have applications for pricing newly discovered or less-known coloured gemstones, launching new brands, crafting shop window displays, planning advertising campaigns and testing products before investing heavily in manufacturing and distribution.

Commonly in the market for goods and services, consumers do not know the value of things, imbuing marketers with more control. Our decisions are often based on relative valuations. Prof Ariely points to the foresight of Harry Winston as a classic application of behavioural economics.

"When black pearls first came on the market, they did not sell well. But jeweller Harry Winston began placing black pearls in his shop window alongside rubies, sapphires and diamonds. He took out fancy advertisements and priced black pearls higher than white pearls. From then on, they became very desirable and black pearls became more – rather than less – valuable than white



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

pearls,” he says. The professor maintains that the price at which products are introduced has implications for long-term prices.

He cites Apple’s iPhone – initially it was hard to know how much it was worth paying for the new touch screen technology.

40 Originally introduced to the American market at \$600, it soon dropped to \$400. Prof Ariely says this made the \$400 price tag look like a steal.

“Apple established a relative price and anchored a comparison. Smart marketers reconnect the relativity to something that serves them and this way give us a sense of the value of the products we’re examining,” he says.

45 Somewhat reassuringly for consumers, an experiment called the split dollar test confirms that consumers walk away when a deal or a price is unfair – even when it is irrational for them to do so.

Pairs were given the opportunity to split a quantity of money as they wished and then divide the sum as agreed, or they could reject the split and get nothing.

50 Rationally, any split is beneficial as something is always better than nothing. But on average, people start to walk away at a split of approximately 70 to 30.

Prof Ariely preaches humility, given the many lessons yet to be learnt about consumer behaviour.

55 “Whether it’s a decision about investing 19 per cent of gross domestic product in healthcare, introducing new pricing schemes for luxury products or creating new services, decision-makers need to understand how little we know and be willing to do more experimentation and testing before making significant investments,” he says.

On the advertising front, behavioural economics sheds light on a paradox surrounding the perennial appeal of scarce and exclusive luxury goods, says Nick Southgate, a behavioural economist with a PhD in the metaphysics of personal identity.

60 A consultant to the Institute of Practitioners in Advertising, the most he has ever spent on a watch is £100 (\$159) but he can confidently reel off the names of Switzerland’s best known high-end watchmakers. “While advertisers normally target audiences who will buy a product, luxury brands must invest in making their brand desirable to many who will never buy it,” he says.

[815 words]

Claire Adler, “Consumer behaviour: Top tips on sales to irrational shoppers” *Financial Times*.

Available on line <https://www.ft.com/content/8ff6668a-0488-11e1-ac2a-00144feabdc0>

Accessed on 3 April 2018

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What research-based assumption lies behind the theory of behavioural economics?
2. How can we understand from the passage that both the business and the advertising world are becoming increasingly aware of the growing importance and breadth of applications of behavioural economics?
3. What example offered in the text shows how on-line dating conforms to the behavioural economic pattern of irrational choice?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. What is internal and external signalling and why is the internal signalling “sometimes even more important than the external signalling”? (Line 23)
5. What gives marketers wider control over consumers particularly in regard to the pricing of luxury goods and services?
6. According to the article, how does pricing affect consumers’ perception of value?
7. What is the importance of the Harry Winston example for the argument in the text?
8. In what way does the “split dollar test” mentioned in the text support the argument that people act irrationally when it comes to money?
9. What wise and desirable attitude should be adopted by decision makers before making significant investments?
10. At the end of the article it is stated: “While advertisers normally target audiences who will buy a product, luxury brands must invest in making their brand desirable to many who will never buy it”. (Lines 62-63) What interest might important high-end brand producers have in consumers who will never be able to purchase their products?

PART 2: Writing

Choose either **A** or **B**. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”

A. ‘Rise’ is an organisation of young entrepreneurs who promote product innovations and design new business models. You have been contacted to write a review on their latest app “TNS” (*Thrifty-Nifty Shopper*). This is meant to deliver better shopping deals to customers through customisable and discrete notifications. Write a review of about 250 words featuring the new product and describing how it reflects and caters to new consumer buying and social behaviours.

Or

B. An international market research agency has commissioned you to write a report on the advertising industry in your country. The agency would, firstly, like you to highlight the most common approaches to advertising and how consumers respond to them. Secondly, you are asked to suggest potential innovations which you believe would make advertising more effective. Write your report in approximately 250 words.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
Ideaione pianificazione e organizzazione del testo	Nulla o pressoché nulla: testo disorganico, frammentario, confuso e incoerente	1-4	
	Insufficiente: testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8	
	Mediocre: c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11	
	Sufficiente: testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12	
	Più che sufficiente: testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente	13	
	Discreto: emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace	14-15	
	Buono: emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso	16-17	
	Più che buono: l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace	18-19	
	Ottimo: il testo evidenzia uno sviluppo chiaro dell'idea di fondo, espressa con efficacia, coerenza e originalità	20	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nulla o pressoché nulla: frequenti e gravi errori orto-morfo-sintattici, mancanza di proprietà lessicale	1-4	
	Insufficiente: lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8	
	Mediocre: lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11	
	Sufficiente: strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12	
	Più che sufficiente: lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica	13	
	Discreto: strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva	14-15	
	Buono: lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	16-17	
	Più che buono: lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	18-19	
	Ottimo: lessico ricco, appropriato ed efficace; uso attento e consapevole della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	20	
Correttezza orto- morfo-sintattica e uso della punteggiatura	Nulla o pressoché nulla: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	Mediocre: si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	Discreto: emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	Buono: i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se richiesti)	Nulla o pressoché nulla: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	Mediocre: si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	Discreto: emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	Buono: i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla o pressoché nulla: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	Mediocre: si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	Discreto: emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	Buono: i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Se richiesto: • elaborazione di una parafrasi o di una sintesi del testo; • puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Nulla o pressoché nulla: non rispetta alcun vincolo posto dalla consegna; non ci sono elementi di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (parafrasi o sintesi non svolte)	1-4	
	Insufficiente: i vincoli posti dalla consegna sono rispettati in misura inadeguata emergono gravi errori nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi appena abbozzate);	5-8	
	Mediocre: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è parziale; emergono lacune nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi sono parziali e/o sono presenti degli errori)	9-11	
	Sufficiente: i vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica rispettano il livello minimo richiesto; (parafrasi o sintesi semplici ma complete; eventuale presenza di qualche imprecisione)	12	
	Più che sufficiente: complessivamente rispetta i vincoli posti dalla consegna; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è schematica ed essenziale (parafrasi o sintesi complete, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni)	13	
	Discreto: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono complessivamente adeguati pur in presenza di lievi imprecisioni; (parafrasi o sintesi complete e corrette)	14-15	
	Buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono completi; (parafrasi o sintesi complete, corrette e coerenti)	16-17	
	Più che buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo e organico; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e ben sviluppata in tutti i suoi aspetti. (parafrasi o sintesi sono complete, autonome e coerenti)	18-19	
	Ottimo: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo, organico e puntuale; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e puntuale. (parafrasi o sintesi complete, coese ed efficaci)	20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nulla o pressoché nulla: non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici; non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	1-4	
	Insufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è totalmente inadeguata; emergono gravi errori nell'interpretazione del testo	5-8	
	Mediocre: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è sommaria; l'interpretazione del testo non è pienamente corretta	9-11	
	Sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è pari al livello minimo richiesto; l'interpretazione del testo è parzialmente delineata ma corretta	12	
	Più che sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è essenziale e corretta; l'interpretazione del testo è corretta ma non approfondita	13	
	Discreto: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici e l'interpretazione del testo sono complessivamente adeguate	14-15	
	Buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa; l'interpretazione del testo è adeguata e articolata	16-17	
	Più che buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e organica; l'interpretazione del testo è articolata e approfondita	18-19	
	Ottimo: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e ampia; l'interpretazione del testo è articolata, ricca e puntuale	20	

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Nulla o pressoché nulla: non produce una efficace sintesi del testo e non individua tesi né argomentazioni	1-4	
	Insufficiente: intuisce la tesi ma non individua le argomentazioni e la struttura logica del testo; il riassunto proposto non è coerente.	5-8	
	Mediocre: comprende in modo frammentario il testo proposto e ne individua solo in parte le argomentazioni; il riassunto è parziale e/o sono presenti degli errori	9-11	
	Sufficiente: comprende genericamente il testo proposto e ne individua complessivamente tesi e argomentazioni; riassunto semplice ma completo; eventuale presenza di qualche imprecisione	12	
	Più che sufficiente Individua la tesi e ne comprende le argomentazioni; sintesi completa, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni.	13	
	Discreto: Individua la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone alcuni aspetti stilistici; sintesi completa e corretta.	14-15	
	Buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone tutti i passaggi; sintesi completa, corretta e coerente	16-17	
	Più che buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni e ne riconosce con competenza l'elaborazione; completa, autonoma e coerente	18-19	
	Ottimo: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni, interpreta criticamente la struttura argomentativa nei suoi snodi logico-sintattici e nella sua valenza stilistica. Sintesi completa, coesa ed efficace.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla o pressoché nulla: Non emergono argomenti inerenti alla traccia.	1-4	
	Insufficiente: Emergono argomenti frammentari e non si evidenzia alcuna capacità di costruire con coerenza un percorso argomentativo.	5-8	
	Mediocre: Emergono alcuni argomenti ma sviluppati in modo parziale e non sulla base di una coerente struttura logica.	9-11	
	Sufficiente: Emergono argomenti essenziali ma piuttosto limitati, in presenza di una semplice struttura logica.	12	
	Più che sufficiente: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una semplice struttura logica.	13	
	Discreto: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una struttura logica coerente.	14-15	
	Buono: Emergono argomenti pertinenti e articolati supportati da una buona struttura logica e da congrui riferimenti culturali.	16-17	
	Più che buono: Emergono argomenti ampi e articolati supportati da una efficace struttura logica e da puntuali riferimenti culturali.	18-19	
Correttezza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo: Emergono argomenti ampi, articolati e originali, supportati da una sicura struttura logica e da riferimenti culturali sviluppati in modo organico e critico.	20	

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA C

Aq

INDICATORI

LIVELLI e DESCRITTORI

PUNTI TOTALE

Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, se richiesta o presente) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla o pressoché nulla: Testo non pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	1-4	
	Insufficiente: Testo poco aderente alla traccia e conoscenze molto frammentarie. Titolo e parafrasi inadeguati.	5-8	
	Mediocre: Testo parzialmente aderente alla traccia; conoscenza superficiale degli argomenti. Titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	9-11	
	Sufficiente: Testo globalmente aderente alla traccia; essenziale conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi complessivamente adeguati.	12	
	Più che sufficiente: Testo aderente alla traccia, articolazione semplice delle conoscenze. Titolo e parafrasi adeguati.	13	
	Discreto: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze adeguate. Titolo e parafrasi coerenti.	14-15	
	Buono: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze puntuali. Titolo e parafrasi efficaci.	16-17	
	Più che buono: Sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	18-19	
	Ottimo Sicura e articolata padronanza degli argomenti. Contenuti arricchiti da apporti personali. Titolo e parafrasi efficaci ed originali	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Nulla o pressoché nulla: Sviluppo dell'esposizione molto confuso e gravemente disorganico.	1-4	
	Insufficiente: Sviluppo dell'esposizione confuso e disorganico.	5-8	
	Mediocre: Sviluppo dell'esposizione non ordinato e lineare; approssimative le connessioni testuali	9-11	
	Sufficiente: Sviluppo dell'esposizione semplice e lineare. Connessioni testuali talvolta deboli	12	
	Più che sufficiente: Sviluppo dell'esposizione ordinato e lineare. Connessioni testuali semplici ma corrette	13	
	Discreto: Sviluppo dell'esposizione chiaro, lineare e ordinato. Complessivamente corrette le connessioni testuali	14-15	
	Buono: Sviluppo dell'esposizione chiaro e organico. Corrette le connessioni testuali	16-17	
	Più che buono: Sviluppo dell'esposizione organico e consequenziale. Connessioni testuali efficaci.	18-19	
	Ottimo: sviluppo dell'esposizione organico, autonomo e originale. Connessioni testuali organiche ed efficaci	20	

Tabella di conversione da punteggio finale a.s. 2022-2023			
Centesimi	Ventesimi	Quindicesimi	Decimi
1 - 7	1	1	1
8 - 12	2	1,5	1
13 - 17	3	2	1,5
18 - 22	4	3	2
23 - 27	5	4	2,5
28 - 32	6	4,5	3
33 - 37	7	5	3,5
38 - 42	8	6	4
43 - 47	9	7	4,5
48 - 52	10	7,5	5
53 - 57	11	8	5,5
58 - 62	12	9	6
63 - 67	13	10	6,5
68 - 72	14	10,5	7
73 - 77	15	11	7,5
78 - 82	16	12	8
83 - 87	17	13	8,5
88 - 92	18	13,5	9
93 - 97	19	14	9,5
98 - 100	20	15	10

Osservazioni: la verifica consegnata in bianco viene valutata 1 (uno)

Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
IN DI CA TO RE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
IN DI CA TO RE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18

INDI CAT ORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
			<u>60</u>

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti		INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15	

I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
	Espressione di valutazioni personali, se richieste	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
	punti 30		60

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase corretti e coerenti	8	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci	10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4	
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6	
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20	
	INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio ____ / 100 Punteggio ____ / 20		
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione			18				
- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali			24				
- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali			30				

VIA COPERNICO	ESAMI DI STATO Griglia di valutazione della seconda prova RIM	a.s. 20__/20__
------------------	--	-------------------

Lingua/e oggetto della prova: ☐ Inglese ☐ Francese ☐ Spagnolo ☐ Tedesco

COMPrensione E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		
Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.	3		
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		

correttezza linguistica	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		
	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					
Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)					

CANDIDATO/A: COMMISSIONE:
VOTO ___/20

☐ unanimità ☐ maggioranza

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Pomezia, _____

I.I.S Via Copernico	ESAMI DI STATO Griglia di valutazione seconda prova RIM	as 20__/20__
----------------------------	--	---------------------

Griglia di Valutazione – Seconda Prova Scritta di Lingua Inglese (DSA)

SEZIONE 1: COMPRENSIONE DEL TESTO (10 punti)

Indicatori	Livello 1 (Insuff.)	Livello 2 (Suff.)	Livello 3 (Buono)	Livello 4 (Ottimo)	Punteggio Max
Comprensione globale e specifica del testo	1: Comprensione molto limitata, molte risposte errate o incomplete.	2: Comprensione sufficiente, con qualche errore.	3: Buona comprensione, con poche imprecisioni.	4: Comprensione approfondita, con risposte complete e pertinenti.	4
Uso di strategie di comprensione (inferenze, parole-chiave, deduzione dal contesto)	0-0.5: Nessuna strategia usata, risposte casuali.	1: Strategie basilari ma con difficoltà evidenti.	2: Buon uso delle strategie, con qualche incertezza.	3: Ottimo uso delle strategie, comprensione autonoma del testo.	3
Rispetto delle consegne (completezza delle risposte, pertinenza)	0-0.5: Risposte incomplete o fuori tema.	1: Risposte comprensibili ma non sempre complete.	2: Risposte ben articolate e pertinenti.	3: Risposte precise e ben strutturate.	3

SEZIONE 2: PRODUZIONE SCRITTA (10 punti)

Indicatori	Livello 1 (Insuff.)	Livello 2 (Suff.)	Livello 3 (Buono)	Livello 4 (Ottimo)	Punteggio Max
Coerenza e sviluppo delle idee	1-2: Testo poco comprensibile, con idee confuse o scollegate.	3: Testo essenziale ma comprensibile, con qualche incoerenza.	4: Testo ben organizzato e chiaro.	5: Testo approfondito e ben strutturato.	5
Fluenza e coesione testuale	0-0.5: Frasi sconnesse e prive di connettivi.	1: Struttura semplice, coesione limitata.	2: Buon uso dei connettivi, testo fluido.	3: Testo scorrevole e ben collegato.	3
Adeguatezza lessicale e grammaticale	0-0.5: Lessico molto povero, errori che compromettono la comprensione.	1: Lessico semplice ma comprensibile, con alcuni errori.	1.5: Lessico vario e pochi errori non gravi.	2: Lessico ampio e grammatica sicura.	2

PUNTEGGIO DELLA PROVA

Punteggio totale proposto (P1+P2):2 (in presenza di mezzo voto si arrotonda per eccesso)

CANDIDATO/A: COMMISSIONE:

☐ unanimità ☐ maggioranza

VOTO ___/20

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

RISULTATI DI PROVE SCRITTE E ORALI	VOTO
Esplicita le conoscenze solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Ha scarsa cura del proprio materiale.	12
È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e le utilizza in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	14
È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	16
È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze	18
È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	20